

## A.S.S.T. Brianza

### CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART. 19 D.LGS 33/2013 ESTRATTO

Dal verbale del 16 luglio 2024 della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art.27 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  - a) 30 punti per la prova scritta;
  - b) 30 punti per la prova pratica;
  - c) 20 punti per la prova orale.
  
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  - a) titoli di carriera: 10 punti
  - b) titoli accademici e di studio: 3 punti
  - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
  - d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

#### **1) Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

La Commissione, visto l'art. 1 – commi 547 e segg. – della legge 30.12.2018, n. 145, per i servizi prestati da medici specializzandi alle dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche nella disciplina oggetto del presente concorso, ritiene di attribuire il punteggio previsto dall'art. 27 – p. 4 – lett. b) del DPR n. 483/97 (punti 0,500 per anno).

#### **2) Titoli accademici e di studio**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n.257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

La Commissione, visto l'art. 1 co. 547 della Legge 145/2018, così come modificato dall'art. 3 co. 5 bis del D.L. 51/2023, ritiene di attribuire il punteggio di 0,300 per ogni anno di corso di scuola di specializzazione superato. Il predetto punteggio subirà un abbattimento del 25% (punti 0,225) qualora la frequenza riguardasse una scuola di specializzazione in disciplina affine a quella a concorso. Tale punteggio verrà attribuito solamente per i periodi non concomitanti con servizi di carriera valutati con punteggio più favorevole per il candidato.

### **3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.**

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

#### pubblicazioni:

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

Pubblicazioni e capitoli di libro	0,100 ciascuno
Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, casi clinici	0,030 ciascuno

#### curriculum formativo e professionale:

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione:

Attività	Punti	Tipo calcolo
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate quale libero professionista/co.co.co ecc. nella disciplina a concorso o equipollente	0,600	per anno
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista, co.co.co ecc. in disciplina affine	0,450	per anno

Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. equipollente alla disciplina a concorso	0,250	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. affine alla disciplina a concorso	0,190	per anno
Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,005 per ogni giorno di frequenza	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,010 per ogni giorno di frequenza	
<i>Relativamente all'attività formativa, qualora non fosse precisato l'impegno, sarà considerato 1 giorno ad evento</i>		
Dottorato di ricerca attinente alla disciplina a concorso	0,400	ciascuno
Borsa di studio post specialità, attinente alla disciplina a concorso	0,250	per anno
Master universitario attinente alla disciplina a concorso	0,250	ciascuno
Diplomi universitari/corsi universitari attinenti alla disciplina a concorso	0,100	ciascuno
Corsi di perfezionamento/Corsi di alta specializzazione attinenti alla disciplina a concorso ( <i>durata minima di 30 ore</i> )	0,050 ciascuno	ciascuno
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,200	per anno accademico
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno superiore a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,400	per anno accademico
Partecipazione a studi, progetti di ricerca post specializzazione (se allegati)	0,100	ciascuno

## PROVA SCRITTA

La Commissione definisce che per la correzione della prova scritta verranno presi in considerazione:

- conoscenza dell'argomento
- capacità espositiva e di sintesi
- attinenza dell'esposizione con l'argomento proposto
- utilizzo della terminologia corretta
- capacità di inquadrare correttamente ed esaustivamente l'argomento

## PROVA ORALE

La Commissione stabilisce quindi, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del D.P.R. n.483/97, che la valutazione della prova orale si baserà sui seguenti criteri: competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

**TRACCE PROVA SCRITTA**

**PROVA SCRITTA N. 1**

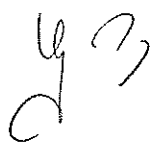
Rabdomiolisi: eziopatogenesi, diagnosi, terapie

**PROVA SCRITTA N. 2**

Glomerulonefrite membranosa: cenni eziologici e patogenetici, istologia, terapie

**PROVA SCRITTA N. 3**

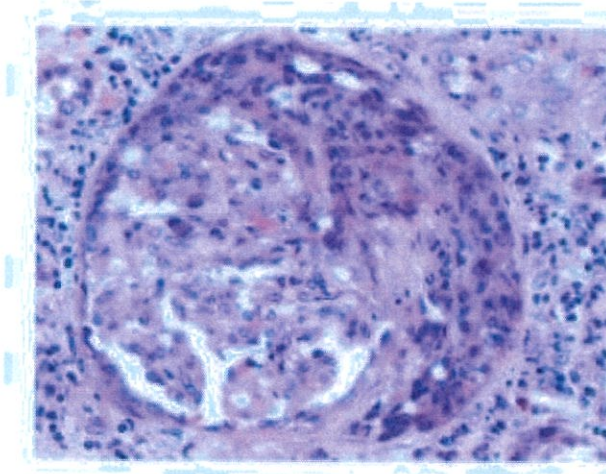
Iperparatiroidismo secondario e terziario: cenni eziologici e terapie



## TRACCE PROVA PRATICA

### PROVA PRATICA N. 1

Si esegua la descrizione morfologica del seguente preparato istologico, si formulino le ipotesi diagnostiche, dando per assodata la negatività dell'immunofluorescenza.



### PROVA PRATICA N. 2

Accesso vascolare in urgenza per emodialisi: scelta, procedura.

### PROVA PRATICA N. 3

Caso clinico: donna di 74 anni, accompagnata dalla nipote in pronto soccorso per diarrea, tachidispnea, anuria e obnubilamento del sensorio.

In anamnesi patologica remota: non allergie farmacologiche, ipertensione arteriosa dai 50 anni, diabete mellito di tipo 2 dall'età di 58 anni senza retinopatia/neuropatia diabetica ma lieve malattia renale cronica con creatinina basale 1.4 mg/dl, esiti di isteroannessiectomia per voluminoso fibroma, cardiopatia valvolare in esiti di sostituzione aortica con bioprotesi nel 2020 (ultimo ecocardio FE 50%, valvola normofunzionante).

Terapia domiciliare: valsartan 40 mg ore 8-20, acido acetilsalicilico 100 mg die, canrenone 50 mg 1 cp ore 12, acido folico, metformina 850 mg ore 12-20, insulina glargine 15 U ore 22, dapagliflozin 10 mg ore 8.

La nipote convivente riferisce diarrea da 4 giorni, un singolo episodio di vomito, rialzo febbrile dal giorno prima, inappetenza, anuria da circa 24 ore, riferisce tuttavia che fortunatamente la signora è riuscita a prendere tutta la terapia farmacologica in questi quattro giorni.

In pronto soccorso: temperatura corporea 38 °C, pressione arteriosa 114/55 mmHg, frequenza cardiaca 40 bpm, glicemia 100 mg/dl, saturazione 96% in aria ambiente. Posizionato CV: anurica.

Eseguiti:

g3      F      Y      S

- Esame obiettivo: cute e mucose asciutte, toni cardiaci bradicardici e ritmici, non edemi, non sovraccarico idrico polmonare, addome trattabile, diffusamente dolente e dolorabile alla palpazione profonda. Peso approssimativo 70 Kg.

- ECG: FC 45 bpm, onde T a tenda, QRS 125 ms

- RX torace: ndp

- esami di laboratorio: emoglobina 15 g/dl, GB  $11 \cdot 10^9/L$ , PLT  $134 \cdot 10^9/L$ , creatinina 4.15 mg/dl, azotemia 274 mg/dl, potassiemia 7,9 mmol/L, sodiemia 142 mmol/L, AST 10 U/L, ALT 22 U/L, CPK 55 U/L, PCR 69 mg/L.

- EGA arteriosa in O<sub>2</sub> occhiali 2 L: pH 7.241, pCO<sub>2</sub> 24,8 mmHg, pO<sub>2</sub> 217 mmHg, HCO<sub>3</sub><sup>-</sup> act 10,4 mmol/L, HCO<sub>3</sub><sup>-</sup> std 12,3 mmol/L, BE -15.5, SatO<sub>2</sub> 99%, Na 140.8 mmol/L, K 7,1 mmol/L, Ca 1.05 mmol/L, Ca 0.98 mmol/L, Glu 123 mg/dl, Lac 12 mmol/L.

Domande:

- Cosa aggiungerebbe alle indagini già eseguite e perché?

- Che indicazioni darebbe ai colleghi del pronto soccorso e che terapie imposterebbe in prima istanza e in seguito?

43 R 44 P

**TRACCE PROVA ORALE**

**PROVA ORALE N. 1**

- A) Scelta della metodica dialitica in paziente uremico
- B) Il consenso informato

**PROVA ORALE N. 2**

- A) Indicazioni alla biopsia renale
- B) La compilazione della cartella clinica

**PROVA ORALE N. 3**

- A) Nefropatie ereditarie: le più frequenti che conducono all'uremia
- B) La telemedicina

UGB

